

LE NVOVE MVSICHE

Festival di musica antica e contemporanea



La suonatrice di liuto - Johannes Vermeer

Sabato 03 Luglio 2021 ore 16:00 e 17:00

Ritratti al femminile - Donne al pentagramma

Celeste Di Meo, violino

Musica di J. S. Bach, Sibelius

Villa della Regina

Strada Comunale Santa Margherita, 79

La partecipazione al concerto è consentita previa prenotazione e pagamento del biglietto di accesso al percorso di visita. Ingresso ai concerti con biglietto a tariffa normale (intero € 7,00; ridotto € 2,00 dai 18 ai 25 anni; gratuito per minori di 18 anni; ulteriori riduzioni e gratuità in base a disposizioni di legge e convenzioni). Prenotazione obbligatoria. Per info e prenotazioni: drm-pie.villadellaregina@beniculturali.it; tel 011 8195035



LE NVOVE MVSICHE è una collezione di musica per canto e basso continuo scritto da Giulio Caccini nel 1602 che ha segnato nel periodo un importante cambiamento di stile: dalla polifonia alla monodia. Questo stile veniva anche chiamato “recitar cantando” infatti si trattava di una raffinata tecnica esecutiva, consistente nell’applicare liberamente alla monodia figure ornamentali, accentuazioni espressive, varietà agogiche che seguivano il senso delle parole sorrette armonicamente da un elastico basso continuo. Questo trattato può essere considerato il primo e più importante di arte vocale e il primo documento di una raggiunta consapevolezza della peculiarità del fatto interpretativo. Il festival vorrà percorrere le tappe di questo cambiamento e, approfittando del gioco di parole, estendere la definizione di “Nvove Mvsiche” al cambiamento in genere dei vari stili musicali mettendo in contrapposizione quelli che vanno dal XVI al XVII secolo ai nuovi stili del XX e XXI secolo. I concerti saranno quindi un susseguirsi ed una alternanza di stili vocali e strumentali passando dalla musica sacra alla profana.

Palazzo Carignano

Il complesso venne costruito per ordine di Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano, detto "il Muto", che commissionò l'opera all'architetto Guarino Guarini. I lavori iniziarono nel 1679, sotto la direzione del collaboratore Gian Francesco Baroncelli. Provvisoria prima e, dal 1694, stabile dimora dei Principi di Carignano, in questo palazzo nacquero i futuri sovrani Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II di Savoia. L'edificio si affaccia sull'omonima piazza e con la facciata laterale del Palazzo dell'Accademia delle Scienze e l'imponente retro della chiesa di San Filippo Neri crea un *unicum* architettonico di straordinario valore. Guarini progettò uno splendido edificio che rappresenta una delle opere più importanti del Barocco piemontese, con una pianta ad U ed una singolare struttura architettonica: una torre ellittica è leggermente arretrata in facciata e due ali laterali si snodano per formare un cortile quadrato cinto completamente dal corpo di fabbrica.

Nella monumentale facciata principale l'ellisse è distinguibile poiché si fa spazio sinuosamente, rendendo un magnifico effetto, poiché la facciata alterna tratti concavi con parti convesse, in una configurazione forse riconducibile ai progetti di Gian Lorenzo Bernini per il palazzo del Louvre e al Castello di Vaux-le-Vicomte. Dal cortile interno invece il corpo ellittico spicca tra le ali laterali, superandole in altezza. Il modello dell'edificio va ricercato anche all'Oratorio dei Filippini di Borromini, richiamato anche nell'uso del laterizio a vista. I mattoni perfettamente arrotati e stuccati con malta di polvere di cotto, diventano come materia plastica e modellabile. Le decorazioni della facciata del piano nobile, anch'esse in cotto, presentano rimandi ad avventure ed imprese dei Carignano, compresa la vittoria in Canada compiuta al fianco dei francesi nel 1667 contro i nativi Irochesi, con il reggimento Carignan-Salières. Il grande fregio decorativo presente sulla facciata principale recante la scritta **QVI NACQVE VITTORIO EMANVELE II** fu aggiunto nel 1884 da Carlo Ceppi, rispettando lo stile barocco a mattoni a vista. Gli interni sono splendidamente affrescati e decorati a stucco. Alcuni affreschi sono di Stefano Legnani detto "il Legnanino".

LE NVOVE MVSICHE

Edizione V – 2021

Villa della Regina

J.S.Bach (1685 - 1750)

Sonata n 1 in sol min

Adagio

Fuga

Siciliana

Presto

J. Sibelius (1865 - 1957)

Concerto in re min.op 47

Allegro moderato

Celeste Di Meo, violino



Celeste Di Meo, violino

Nata a Roma l'8 luglio 2002 ha iniziato lo studio del violino all'età di 5 anni con il Maestro George Moench proseguendo poi al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma. Si è diplomata in violino con il Vecchio Ordinamento all'età di 15 anni presso l'Istituto Superiore Musicale G. Paisiello con votazione 10 e lode. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali di musica per strumento solista; ha vinto nel 2010 e nel 2012 il

Concorso internazionale Anemos tenutosi a Roma, nel 2013, ha partecipato al progetto internazionale 'MasterArezzo 2013' avente come docente Stefano Pagliani. Nel 2016 ha partecipato al Corso Internazionale di Perfezionamento Musicale presso l'Accademia Jacopo Napoli con il Maestro Stefano Pagliani e nello stesso anno si è classificata prima al Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale Città di Latina. Nel corso dell'anno accademico 2017 ha partecipato al concorso Internazionale Anemos di Roma e al Premio Chroma classificandosi tra i vincitori; nell'ottobre dello stesso anno è stata selezionata per partecipare al Master di secondo livello con il Maestro Ilya Grubert. Nel novembre 2017 ha partecipato al concorso 'Crescendo International Competition' superando il primo round svoltosi nella città di Boston per poi suonare nel gennaio 2018 come vincitrice del primo premio assoluto presso la Carnegie Hall di New York. Nell'aprile 2018 si è classificata prima al Concorso Internazionale Melos tenutosi a Roma; a maggio dello stesso anno si è classificata prima al Concorso Internazionale di Barletta e al concorso A.GI.MUS nella città di Brindisi. Si è esibita per associazioni musicali prestigiose quali 'Amici della Musica' di Taranto, 'Amici della Musica' di Siracusa, 'Amici della Musica' di Cagliari, 'Camerata Musicale Salentina' di Lecce, 'AMI Mozart' di Rovereto, 'Teatro e Musica' di Sassari, e al festival paganiniano di Carro, La Spezia. Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento presso l'Accademia AIMART di Roma e l'Accademia Chigiana di Siena con il Maestro Boris Belkin, con cui studia attualmente presso il Conservatorio di Maastricht. Si è laureata nell'anno accademico 2020 al biennio superiore di Violino presso il Conservatorio G. Paisiello di Taranto con il Maestro Silvano D'Andria; nello stesso anno ha conseguito il Master of Advanced Studies ("MAS") presso il conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Il repertorio spazia dal periodo barocco con Bach, Mozart e Beethoven al romanticismo di Wieniawski, Sarasate e Lalo.

Con il sostegno di:



MUSICAVIVA Associazione Musicale

e-mail: musicaviva.to@gmail.com Sito: www.associazionemusicaviva.it

Info: Cell. 3392739888 – Tel/Fax 011 9576402

Presidente e Direttore Artistico: Daniela Costantini